

# **PORT SECURITY PIOMBINO S.R.L.U.**



## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ESERCIZIO 2023**

**Art. 6, comma 4 D.Lgs n. 175/2016**

## **Sommario**

Premesse	3
La Società Port Security Piombino Srlu	5
Gli Organi Sociali (L'Assemblea dei Soci/L'Organo Amministrativo/Il Collegio Sindacale)	6
L'Assetto Organizzativo della Società	7
La norma di riferimento – Art.6 del D.Lgs 175/2016	9
Misure intraprese dalla società in ottemperanza all'art. 6 del D.Lgs 175/2016	10
Co. 1 del D. Lgs. 175/2016 – Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi	10
Co. 2 del D. Lgs. 175/2016 – Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	10
Co. 3 del D. Lgs. 175/2016 – Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario	25
Co.4 del D. Lgs. 175/2016 – Relazione sul governo societario	26
Co. 5 del D. Lgs. 175/2016 – Ragioni per la mancata integrazione degli strumenti di governo societario	26

## PREMESSE

La Relazione predisposta ha lo scopo di portare alla conoscenza del Socio Unico gli elementi necessari per consentire una consapevole verifica *risk oriented* della Società partecipata.

Per consentire una lettura anche “storica” dei dati presentati saranno riportati, nel documento, gli *indicatori di criticità* individuati ed utilizzati nelle varie relazioni già predisposte nel tempo e presentate al Socio al fine di consentire una migliore e più informata rappresentazione delle eventuali criticità societarie. Più precisamente:

- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2016;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2017;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2018;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2019;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2020;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2021;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2022;

La relazione, infine, esprime anche un aggiornamento dei valori degli indicatori di soglia, previsti e ritenuti significativi per definire gli andamenti della Società, alla data del 31/12/2023 (calcolati partendo dai valori espressi nel bilancio relativo detto esercizio in fase di approvazione).

Il presente documento riporta, inoltre, tutti gli elementi descrittivi già a suo tempo evidenziati nelle precedenti relazioni consegnate al Socio Unico, integrati laddove fossero emerse eventuali novità o criticità di rilievo.

Il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha strutturalmente rivisitato la disciplina delle società a partecipazione pubblica. Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica è stato adottato in esecuzione di una specifica delega legislativa, contenuta negli artt. 16 e 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche al fine prioritario di “assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa e la tutela e promozione della concorrenza”, attraverso la “razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità” e la “ridefinizione della disciplina, delle condizioni e dei limiti per la costituzione di società, l’assunzione e il mantenimento di partecipazioni societarie da parte di amministrazioni pubbliche”.

L’art. 1, c. 1 del decreto chiarisce che esso si applica alla “costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l’acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta”.

Il Dlgs 175/2016 contiene dunque una serie di norme generali e varie norme speciali dedicate a fattispecie particolari quali Società *in house* (art. 16), le società a partecipazione pubblico-privata (art. 17), le società quotate (art. 18) e le società partecipate dagli enti locali (art. 21).

Il Testo Unico pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti e vincoli tra cui, di diretto interesse della presente relazione, quelli individuati all’art. 6 del decreto e che vengono nel seguito dettagliatamente analizzati.

Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all’organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (art. 6) l’adozione di programmi specifici di *valutazione del rischio di crisi aziendale* da presentare all’assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell’organo di controllo statutariamente previsto;

- codici di condotta.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate fra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano la *"Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari"* – (tra cui le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno – comprendenti, tra l'altro, l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – e l'adesione al codice di comportamento di categoria).

## LA SOCIETA' PORT SECURITY PIOMBINO S.R.L.U.

La **Port Security Piombino S.r.l.u.** (da adesso **PSP Srlu**) è stata costituita il 23 aprile 2010, come articolazione organizzativa del Socio Unico, Autorità Portuale di Piombino.

Successivamente, in attuazione del Decreto Legislativo 4 agosto 2016 recante la *Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali*, è stata soppressa l'Autorità Portuale di Piombino e costituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che ne ha "ereditato" la giurisdizione territoriale divenendo, tra l'altro, unico socio di PSP Srlu, svolgente l'attività di vigilanza sul porto di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo.

La Società ha per oggetto sociale lo svolgimento, esclusivamente per conto del Socio Unico, di **servizi di safety e security** per i quali all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale sia attribuita specifica competenza in virtù di normative vigenti. La Società non può svolgere la propria attività per soggetti diversi dal Socio Unico.

La titolarità dell'intero capitale sociale della PSP Srlu è in capo all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che esercita sulla società un "*controllo analogo*". Ovvero L'Ente socio ha sulla società Port Security Piombino un controllo analogo a quello operato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società.

Tra la PSP Srlu e l'Ente Socio sussiste un rapporto di "*in house providing*", intendendosi con ciò un rapporto che soddisfa le seguenti condizioni:

- La PSP Srlu ha il capitale interamente pubblico, essendo il capitale sociale interamente posseduto dall'Ente socio (requisito della proprietà pubblica);
- La PSP Srlu svolge le attività affidate esclusivamente per l'Ente socio (requisito di esclusività dell'attività);
- L'Ente socio esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi, (requisito del controllo analogo);
- L'Ente socio, in funzione del controllo analogo esercitato, controlla anche quanto stabilito dall'art. n. 19 comma 5 D.lgs 175/2016, e fissa, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle sostenute per il personale dipendente, gestite anche attraverso il controllo delle assunzioni. La PSP garantisce il concreto proseguimento di quanto disposto dal Socio Unico.

I servizi affidati dall'Ente socio a PSP Srlu riguardano sostanzialmente le attività di vigilanza, di sicurezza e portierato, di gestione del servizio Port-Abile, di viabilità in ambito portuale e a partire dall'anno 2024 il servizio di controllo dell'accesso alle aree di sosta veicoli e utilizzo delle medesime nell'ambito del Porto di Piombino. Detti servizi sono affidati in modalità *in house providing*, nel rispetto dei requisiti e dall'art. n. 16 del T.U. D.lgs.175/2016.

I servizi di sicurezza sono eseguiti in forza delle previsioni dell'art. 133 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18 giugno 1931 n. 773).

Le principali fonti normative, a cui l'attività svolta da PSP Srlu deve attenersi sono le seguenti:

- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo Regolamento attuativo -Regio Decreto 6 maggio 1940 n.635 - e successive modifiche;
- Decreto Ministeriale (Interno) n.154 del 15/09/2009;
- Decreto Ministeriale (Interno) n. 269 del 01/12/2010;
- Reg. n. 725/20014 (CE);
- Decreto Legislativo n.203/2007;
- Decreto Legislativo n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- Decreto Legislativo n. 100 del 16/06/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Decreto Legislativo n. 231/2001.

## GLI ORGANI SOCIALI

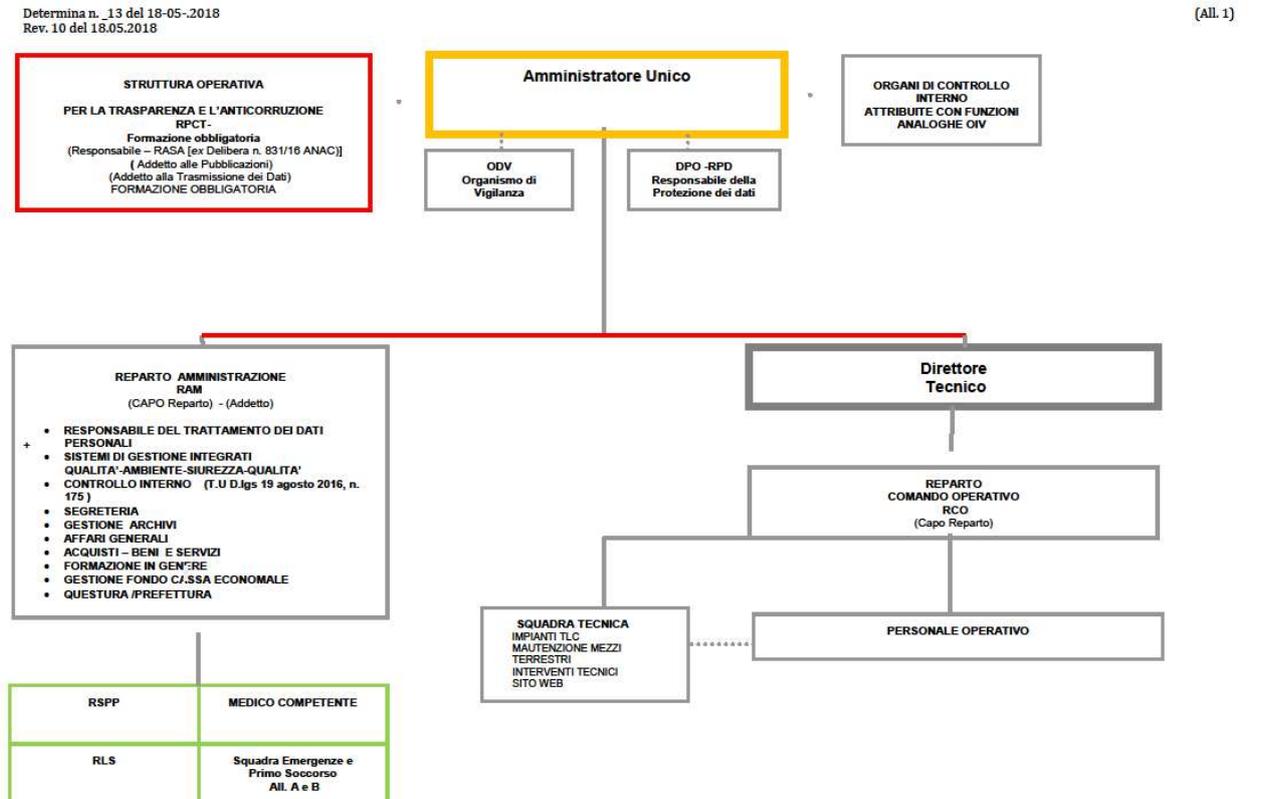
Sono Organi della Società:

- l'Assemblea dei Soci (Socio unico - Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale);
- l'Organo Amministrativo;
- il Collegio sindacale/Sindaco Unico;
- L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01

- 1) **L'ASSEMBLEA DEI SOCI.** Il capitale sociale di PSP Srlu, pari ad Euro 100.000,00, è interamente sottoscritto e versato dal Socio unico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. La PSP Srlu opera nell'ambito delle previsioni di cui agli art. 2463 C.C. art.1, co. 1- bis della legge 241/90. La Società deve indicare negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione presso la sezione del Registro delle Imprese di cui all'articolo 2497-bis (a cura dell'organo amministrativo), la propria soggezione all'altrui attività di direzione, controllo e coordinamento esercitata dal Socio unico. In ogni caso sono riservate alla competenza del socio Unico le decisioni sugli argomenti di cui all'art. 2479, comma 2.
- 2) **L'ORGANO AMMINISTRATIVO.** La Società è amministrata, su delibera del Socio Unico, da un amministratore unico il quale agisce nel rispetto degli indirizzi e delle istruzioni deliberate dal Socio. Il Socio Unico, durante l'assemblea tenutasi il giorno 14 maggio 2021, ha nominato il dott. Gabriele Martellucci quale amministratore unico della PSP Srlu per la durata di tre anni (fino ad approvazione del bilancio 2023). L'organo amministrativo è responsabile dell'attività societaria nei confronti del Socio Unico e garantisce la piena rispondenza dei risultati delle attività e della gestione societaria alle finalità dello Statuto della Società, agli obiettivi, delle direttive ed alle istruzioni definiti dal Socio Unico.
- 3) **IL COLLEGIO SINDACALE/IL SINDACO UNICO.** La Società non ha l'obbligo di dotarsi di un organo di controllo a seguito del superamento dei limiti previsti dal Codice civile. Tale necessità, tuttavia, è stabilita dallo statuto sociale che (all'art. 17) ne prevede l'obbligo di nomina, a garanzia del Socio e per la particolare natura della società. A partire dal bilancio relativo all'esercizio 2022 il controllo legale dei conti è stato affidato dal Socio Unico (delibera assembleare n. 6/2022 del 27/04/2022) ad un Sindaco Unico, Dott. Gianni Franceschini professionista iscritto nel registro dei revisori contabili. La nomina, avente durata tre esercizi, e scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2024. Il Sindaco unico ha i doveri e i poteri di cui agli art. 2403 e 2403-bis C.C ed esercita il controllo legale dei conti. Al Sindaco unico, durante l'Assemblea di nomina (tenutasi il 27 aprile 2022) sono state affidate le funzioni analoghe di OIV ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 33/2013, il sindaco unico ha accettato detta ulteriore attribuzione.
- 4) **L'ORGANISMO DI VIGILANZA ISTITUITO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01**  
E' stato nominato dal Socio Unico un Organismo Di Vigilanza (ODV) monocratico, nella persona dell'avvocato Luciano Giuliani, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo che ha il compito di vigilare affinché non si verifichino condotte fraudolente da parte di figure apicali dell'organizzazione sociale. A tal fine PSP si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), sulla corretta attuazione del quale vigila l'ODV. L'ODV è stato rinnovato, l'ultima volta, durante l'assemblea tenutasi per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022 e la sua durata è stata stabilita in due anni e più precisamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

## L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA'

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale (Organigramma) come modificata con la Determina dell'amministratore Unico n. 13 del 18/5/2018 che ha previsto un riassetto organizzativo della società.



(L'originale è firmato graficamente e tenuto agli atti della Società)

Con la suddetta Determina è stato disposto, tra l'altro, quanto di seguito riportato in stralcio:

1. A decorrere dal giorno 21 maggio 2018, l'organizzazione aziendale della Port Security Piombino è strutturata in due distinti reparti:
  - *Reparto Amministrazione* (RAM per futura identificazione);
  - *Reparto Comando Operativo* (ROC per futura identificazione).
2. Al *Reparto Amministrazione* sono attribuite di massima le seguenti competenze:
  - Istruttoria pratiche per gli affidamenti (acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento della società);
  - Pratiche Amministrative del personale (presenze, indennità, autorizzazioni prefettizie, archivio, ecc.)
  - Servizio Cassa e contabilità spicciola (Prima nota)
  - Gestione fatture attive e passive
  - Formazione (programmazione fabbisogni aziendali)
  - Anticorruzione e trasparenza (Anac in genere)
  - Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro
  - Adempimenti in materia di privacy
  - Sistemi di gestione
  - Statistiche

3. Il *Reparto Amministrazione* dipende direttamente dall'amministratore unico;
4. Al *Reparto Comando Operativo* è attribuita l'attività operativa della società da espletarsi con il relativo personale. Il Capo Reparto Operativo è responsabile:
  - della gestione del personale operativo (Pianificazione turnistica, ferie, permessi, ecc...);
  - dell'interfaccia con il rispettivo personale (consegna turni, buste paga, ricezione richieste, ecc.);
  - della gestione e aggiornamento procedure operative;
  - della gestione di dotazioni e corredi;
  - dell'interfaccia con il preposto ufficio del socio unico per l'attività di competenza del reparto.
5. Al *Reparto Comando Operativo* fa capo una "*Squadra Tecnica*" formata da due unità. La squadra tecnica ha il compito di garantire la manutenzione ordinaria e spicciola dei beni della Società ivi compresi i mezzi e le attrezzature secondo le disposizioni del capo reparto del comando operativo.
6. Il *Reparto Comando Operativo* dipende da un Direttore Tecnico come individuato e nominato dal Socio.

Si evidenzia che durante l'assemblea tenutasi il giorno 14 maggio 2021 il Socio Unico ha deliberato di ratificare, dopo un periodo di prova iniziato il giorno 1/1/2020, il Direttore Tecnico nominato (ex D.M. Interno n. 154/2009) nell'assemblea tenutasi il 5 dicembre 2019. Il direttore Tecnico Sig. Pasquale Saraiello, individuato tra i dipendenti in forza alla società, è stato nominato, durante detta assemblea, per un periodo annuale prevedendo un tacito rinnovo ad ogni scadenza.

## LA NORMA DI RIFERIMENTO – ART. 6 DEL D.LGS 175/2016

La presente relazione ottempera agli adempimenti posti in capo alle società partecipate previsti dall'art 6 del D.Lgs 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prescrive:

1. *Le società a controllo pubblico, che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.*
2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*
3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
  - a) *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
  - b) *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
  - c) *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
  - d) *Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*
4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*
5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

## **LE MISURE INTRAPRESE DA PORT SECURITY PIOMBINO SRLU IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 6 DEL D.LGS 175/2016.**

Nel seguito della presente relazione vengono illustrate tutte le misure intraprese da PSP Srlu per ottemperare alle disposizioni contenute nei diversi commi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 e più precisamente:

### **Co. 1 del D. Lgs. 175/2016 – Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi**

In considerazione del fatto che Port Security Piombino Srlu non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, si ritiene che il presente comma non sia di diretta pertinenza della Società, pertanto nessuna misura è stata adottata nell'ambito del dispositivo di cui al comma 1.

### **Co. 2 del D. Lgs. 175/2016 – Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**

E' richiamato l'art. 6, c. 2 che prevede che:

*2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

E il comma 4 che stabilisce a sua volta:

*4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

E' richiamato altresì l'art. 14, che ai commi 2, 3 e 4, che precisa:

*2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*

*3. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*

*4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.*

Nella presente relazione, in modo da dare una corretta e ponderata **valutazione del rischio aziendale** come richiesto dal D.Lgs. 175/2026, con particolare riferimento agli articoli sopra richiamati, si ritiene opportuno ripercorrere sommariamente la storia dell'affidamento del servizio a favore di PSP e descrivere i nuovi elementi sopravvenuti alla conclusione dell'anno 2022 (sottoscrizione di un nuovo contratto di affidamento con l'Ente socio) che hanno iniziato a influenzare e determinare l'attività offerta dalla società a partire dall'anno 2023. Si è sempre, poi, ritenuto indicativo esporre elementi riguardanti l'assetto economico, patrimoniale e finanziario della società in modo da consentire la

possibilità di avere una lettura più corretta dell'ambito all'interno del quale l'analisi dei rischi effettuata risulta dover essere riferita.

## AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

A tal fine si precisa che, come risulta già dalle premesse della presente relazione, PSP offre a favore del Socio Unico servizi di safety e security attuati nei porti di Piombino, Portoferraio e Rio Marina e Pontile Cavo come previsti dai piani di sicurezza degli impianti portuali e approvati dalle competenti Autorità Marittime (Capitaneria di Porto di Livorno, per il porto di Piombino e Capitaneria di Porto di Portoferraio, per il porto di Portoferraio). L'attività viene svolta in ottemperanza alle previsioni del Regolamento (CE) n.725/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali.

PSP risultava incaricata dello svolgimento dei servizi sopra richiamati (da espletare esclusivamente per conto del Socio unico) mediante un affidamento *in house providing* che aveva scadenza il 31 dicembre 2022, come risultante dalla Decisione deliberata in sede di Comitato Portuale (della soppressa autorità Portuale di Piombino) nella seduta tenutasi il 2 febbraio 2010.

Il giorno 29 dicembre 2022 la Port security Piombino ha sottoscritto un nuovo rapporto contrattuale *in house providing* con il Socio unico denominato: "contratto per l'affidamento dei servizi di sicurezza, assistenza agli imbarchi, emergenza, controllo accessi e vigilanza dei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo".

Il nuovo contratto, che ha iniziato a produrre i propri effetti nel presente anno (2023) porta condizioni economiche e operative diverse dal precedente in quanto connesse a mutate esigenze (rispetto a quelle esistenti alla data di sottoscrizione del primo affidamento) esistenti negli ambiti di servizio. La durata dell'affidamento è stabilita in dieci anni e più precisamente a partire dal giorno 1 gennaio 2023 fino al giorno 31 dicembre 2032.

Gli elementi portanti del nuovo contratto di affidamento di servizi sono di seguito sinteticamente riportati:

- L'oggetto dell'affidamento (art. 2) sono i servizi di seguito sinteticamente elencati:

- a. servizi di security portuale, compresa l'assistenza tecnica alla manutenzione degli apparati e impianti di security;
- b. servizi di controllo accessi e rilascio pass;
- c. servizi di assistenza agli imbarchi;
- d. servizi di emergenza e sicurezza.

- La durata dell'affidamento (art. 3) è di 10 anni (a decorrere dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2032);

- La remunerazione dei servizi prestati (art. 7) è quantificata attraverso l'applicazione di due differenti tariffe orarie (e non più un'unica tariffa come accadeva con il precedente contratto) corrisposte in dipendenza della tipologia di servizio prestato.

L'entrata in vigore del nuovo contratto di affidamento determina la possibilità di un progressivo incremento e di una diversificazione dei servizi richiesti alla Società (chiaramente da svolgersi sempre nell'ambito della security portuale) con conseguente necessità di un graduale aumento dell'organico in forza e di un rilevante sforzo organizzativo/gestionale che Port Security Piombino ha dovuto sostenere a partire dai primi mesi dell'anno 2023 per offrire i servizi che il Socio ha richiesto.

## ASSETTO ECONOMICO/PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA'

Riguardo l'assetto societario l'Amministratore Unico, durante tutto il periodo del proprio incarico, ha condotto per conto della Società una specifica *analisi dei rischi* che ha trovato, poi, espressione nella presente relazione.

L'analisi effettuata ha sempre avuto inizio dalla considerazione, confermata anche dai dati emergenti dal bilancio 2023 in fase di approvazione, che la Società risulta essere ben patrimonializzata, come palesato dallo stanziamento di importanti riserve di patrimonio netto (complessivi euro 672.700). Si rileva, per completezza, che tali riserve hanno subito una riduzione durante l'esercizio 2021, in conformità a quanto deliberato dal Socio unico durante l'assemblea di approvazione del bilancio, allorquando sono stati distribuiti dividendi per euro 150.000 costituiti dall'utile conseguito nell'anno 2021 (euro 83.355) e da parte della riserva straordinaria (euro 66.645) che allora risultava stanziata.

La Port security Piombino continua anche nel 2023 a mostrare un'elevata solidità patrimoniale. L'unica posta di debito rilevante (per complessivi euro 607.892), peraltro unico debito iscrivibile tra quelli a lungo termine, è quella connessa agli oneri differiti del personale dipendente (TFR euro 467.596 e ratei di ferie e permessi euro 140.296) che risulta essere comunque "*coperta*" dalle poste presenti nell'attivo circolante.

Da un punto di vista economico la Società ha realizzato nel tempo esclusivamente risultati positivi che, in conseguenza di una politica tesa al rafforzamento patrimoniale posta in essere dal Socio Unico, hanno generato le riserve costituenti il patrimonio netto.

La Port Security Piombino mostra anche un buon equilibrio finanziario, comprovato dalle rilevanti disponibilità liquide presenti in bilancio. I flussi di cassa sono sempre risultati adeguati a coprire le voci dei costi di gestione rilevanti, su tutte il costo del lavoro connesso al personale dipendente, oltretutto tutti gli altri costi correnti.

Di seguito si riportano alcuni dati considerati rilevanti ed estremamente indicativi di quanto asserito emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2023 (in fase di approvazione):

- Attivo circolante            euro 1.639.122
- Patrimonio netto            euro 830.528
- Debiti a lungo - riconducibili esclusivamente a debiti connessi a TFR e oneri differiti del personale dipendente (TFR euro 467.596, ratei di ferie e permessi euro 140.296) euro 607.892
- Debiti a Breve                euro 252.142

A seguito della necessaria premessa sopra riportata, che ha lo scopo di ben inquadrare la società e delimitare gli specifici elementi di rischio riscontrati, di seguito si fornisce puntuale elencazione dei fattori di rischio, alcuni dei quali già rilevati e oggetto di approfondita analisi nei passati esercizi, mentre altri, sui quali la presente relazione si concentrerà in modo particolare, derivanti da dinamiche economico operative generate dalla sottoscrizione del nuovo affidamento di servizi.

### ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUATI

1. Fabbisogno di personale dipendente e "diversa" struttura economico-finanziaria emergente dall'applicazione del nuovo contratto di affidamento di servizi sottoscritto con l'Ente socio (in essere a partire dall'anno 2023);
2. Esclusività dei ricavi provenienti da un unico committente (il Socio Unico);
3. Age management - "Invecchiamento" del personale dipendente;

4. Crescenti necessità di adempimenti amministrativi posti a carico della Società dalle norme di riferimento;
5. possibile esposizione della Società a rischi legati ai fenomeni corruttivi e alle attività sensibili del modello 231;

## FATTORI DI RISCHIO E MISURE DI MITIGAZIONE

**Quanto al fattore di rischio numero 1 - Fabbisogno di personale dipendente e “diversa” struttura economico-finanziaria emergente dall’applicazione del nuovo contratto di affidamento di servizi sottoscritto con l’Ente socio (in essere a partire dall’anno 2023).**

Il presente fattore è stato oggetto di un’attenta analisi anche nella relazione sul governo societario prodotta nel passato esercizio (2022) in quanto, già allora, tale elemento risultava avere, in via prospettica, estrema importanza.

In merito al punto si deve rilevare, peraltro elemento già ampiamente proposto nella presente relazione, che il *valore della produzione* emergente dai servizi affidati e il *costo per il personale dipendente* emergenti dai bilanci di PSP sono determinati esclusivamente da quanto richiesto e riconosciuto da parte del Socio unico nel nuovo *contratto di affidamento di servizi* stipulato nel dicembre 2022.

Come già precisato il “nuovo” contratto di affidamento in house providing prevede un progressivo incremento (rispetto a quanto precedentemente offerto) dei servizi richiesti a PSP e si fonda su un riconoscimento economico basato sostanzialmente sull’applicazione di due diverse tariffe orarie (di valore differente) in considerazione della qualificazione dei servizi prestati. Più precisamente il contratto prevede una tariffa oraria più elevata (euro 21,70) per i *servizi di security portuale* e una più bassa (euro 19,50) per i *servizi di controllo accessi e rilascio pass* e per quelli *di assistenza agli imbarchi e viabilità*. Per completezza si ricorda che il rapporto precedentemente in vigore remunerava la Società a mezzo di un’unica tariffa oraria di euro 21,70 indipendentemente dalla tipologia di servizio prestato.

Il graduale incremento dei servizi richiesti dal Socio Unico ha avuto inizio già a partire da gennaio 2022 (in fase antecedente la sottoscrizione del nuovo contratto) con l’affidamento provvisorio del *servizio di accoglienza e assistenza a persone diversamente abili* (c.d. *Port-Abile*), poi confermato (per l’anno 2023) nel nuovo contratto di affidamento sottoscritto.

Di seguito, per completezza di esposizione, si elencano alcuni fatti di rilievo che hanno avuto luogo nell’esercizio 2023 in applicazione del nuovo affidamento sottoscritto con l’Ente Socio e che hanno determinato la necessità per PSP di disporre di un maggior organico aziendale:

- l’apertura (inizialmente prevista per il mese di giugno 2023 ma anticipata al mese di marzo 2023) di un nuovo varco operativo denominato provvisoriamente *Varco Nuovi Banchinamenti*. Il nuovo varco ha determinato (come peraltro correttamente previsto nei documenti a supporto del contratto) un importante incremento delle ore di servizio prestate a presidio della postazione ivi localizzata, oltretutto un incremento di operatori necessari per l’attività di controllo remoto svolta nella control-room della società. Il tutto si è tradotto in una maggior necessità di forza lavoro e in una conseguente crescita dell’organico aziendale.

- l’affidamento (definitivo) del servizio di assistenza ai passeggeri con mobilità ridotta, c.d. *servizio Port-Abile*. Il servizio consiste, nel caso di utenti in partenza, nel fornire, a mezzo di un operatore debitamente formato, l’assistenza necessaria per far loro raggiungere, il più facilmente possibile, l’area di imbarco. Nel caso di utenti in arrivo, invece, l’operatore di PSP dovrà attendere sottobordo il soggetto che ha richiesto il servizio, prestando assistenza fino all’uscita dal porto. Il *servizio Port-Abile* include, inoltre, la necessaria gestione da parte di PSP di un apposito locale di accoglienza sito nel

porto di Piombino e utilizzabile per ogni esigenza degli utenti assistiti. L'attività affidata dall'Ente socio si perfeziona, poi, nella gestione da parte della società, nel rispetto di procedure contrattualmente previste, di tutte le richieste di assistenza in entrata (chiamate pervenute all'apposito numero verde, comunicazioni ricevute nell'apposita casella email e richieste di assistenza fatte in loco). Chiaramente anche l'implementazione di detto servizio ha richiesto uno sforzo in termini organizzativi e di personale dipendente al medesimo dedicato;

- l'incremento (rispetto al 2022) dei servizi resi a favore di *navi extra regionali* presso il varco Sardegna. Dal 2 giugno 2023 al 10 settembre 2023 si sono registrati 112 scali di navi extra regionali (Olbia - Golfo Aranci - Bastia) con la necessaria attivazione di una postazione di security e l'impiego di quattro guardie giurate certificate ex D.M. 154/2009 durante ogni scalo al fine di effettuare i controlli previsti e richiesti dal Programma Nazionale di Sicurezza Marittima.

- l'affidamento del *servizio di emergenza e sicurezza*. Il Servizio consiste nella reperibilità e pronto intervento per la messa in sicurezza della viabilità, dei piazzali e delle banchine pubbliche dei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e il Pontile di Cavo.

Le attività sopra richiamate si sono tradotte in un necessario maggior fabbisogno di forza lavoro con conseguente graduale crescita dell'organico aziendale. A tal fine PSP nei primi mesi dell'anno 2023, in conformità a quanto deliberato dal Socio Unico (Delibera n. 1/2022) e a copertura delle modificate esigenze operative, ha provveduto ad assumere una serie di "*addetti ai servizi di sicurezza*" nel rispetto della graduatoria emergente dal Bando di selezione pubblica per il reclutamento di personale dipendente pubblicato nel mese di settembre 2022. L'organico in forza è stato così progressivamente adeguato alle modificate esigenze di servizio.

Successivamente (nei mesi da marzo a maggio 2023), sempre facendo ricorso e nel rispetto della graduatoria emergente dal bando pubblicato nel settembre 2022, la società ha dovuto integrare una serie di soggetti (addetti ai servizi di sicurezza e guardie giurate) che sono venute meno riducendo l'organico disponibile in un momento particolarmente complicato della stagione operativa. La società, nonostante la criticità richiamata, è riuscita a far fronte alle richieste dell'Ente socio sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo dei servizi offerti. La graduatoria emergente dal bando pubblicato a settembre 2022 è tuttavia, per tali motivi, stata completamente utilizzata.

Si è provveduto, di conseguenza, nel mese di agosto 2023, a pubblicare un nuovo Bando di selezione pubblica per il reclutamento di personale dipendente (più precisamente per la ricerca di *addetti ai servizi di sicurezza*) in modo da disporre di una nuova graduatoria da cui eventualmente, in caso di necessità, poter attingere.

Parallelamente, già a partire dall'inizio dell'anno 2023, è stata messa in atto (come condivisa con il Socio) una politica di fidelizzazione e ulteriore crescita professionale del personale dipendente attraverso la proposizione di percorsi tesi a formare nuove *guardie giurate* a partire da *addetti ai servizi di sicurezza* in forza. Il percorso intrapreso ha consentito a Port Security la possibilità di presentare alla Questura di Livorno una serie di istanze (precisamente sei) atte a consentire l'acquisizione dei requisiti di guardia giurata da parte di altrettanti addetti alla sicurezza.

Pare necessario, in questa sede, far rilevare come le dinamiche operative e di gestione del personale siano l'elemento cardine per il bon andamento della società sia da un punto di vista economico che operativo. Durante il presente esercizio tale aspetto è divenuto più complicato da gestire e indirizzare. Le motivazioni sono riconducibili per la maggior parte alla crescita del numero di soggetti in forza, con interazioni necessariamente meno semplici e più strutturate, oltretutto con dinamiche gestionali (connesse anche a servizi diversi) che necessitano di una maggior cura e attenzione.

Da un punto di vista economico il bilancio 2023, in fase di approvazione, quantifica e rende evidente la modifica intervenuta nella struttura della società con particolare riferimento ai costi e ricavi espressi nel conto economico. Tale documento porta valori non in completa linea con quelli dei passati esercizi in quanto fondato su presupposti e su una logica operativa differenti. L'aumento del

fatturato conseguito per la prestazione dei servizi e l'incremento del costo del personale dipendente, che trovano motivazione nelle dinamiche sopra descritte, sono stati elementi delicati e tenuti sotto una quotidiana attenta analisi in quanto "nuovi" e diversi rispetto al passato.

La sola analisi contabile non rende evidente lo sforzo organizzativo e amministrativo che la società ha dovuto affrontare sia per la ricerca del personale necessario, che per una corretta gestione delle nuove dinamiche organizzative che sono risultate particolarmente complesse nella prima parte dell'anno, ovvero in fase di iniziale applicazione del nuovo contratto. La buona struttura organizzativa della Società, da una parte l'ufficio amministrativo e dall'altra il direttore tecnico, ha consentito di superare le problematiche descritte andando a conseguire il risultato di avere oggi un organico rinnovato, più giovane e a questo punto, trascorso un anno, stabile e motivato.

In merito alle dinamiche intervenute durante l'ultimo anno relativamente al personale dipendente necessario per coprire la richiesta di servizi si elencano le dinamiche assembleari e le delibere societarie che hanno portato all'attuale situazione:

Durante l'anno 2022, in previsione della sottoscrizione del nuovo contratto di affidamento, si sono tenute due assemblee, più precisamente nei giorni 25/02/2022 e 30/11/2022. Le assemblee portavano all'ordine del giorno, tra gli altri punti, anche quelli di seguito riportati e connessi all'analisi che PSP è stata chiamata a predisporre su due differenti (il secondo è l'evoluzione del primo) *Capitolati Speciali Prestazionali predisposti dall'Ente Socio per l'affidamento dei servizi di sicurezza e security nei Porti di Piombino:*

- *Assemblea del 25/02/2022: "Presentazione del conto economico previsionale anno 2022, rielaborato con i dati inerenti le attività previste nella bozza di Capitolato Speciale Prestazionale predisposto dall'Ente Socio per l'affidamento dei servizi di sicurezza e security nei Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile Cavo. Considerazioni in ordine ai riflessi economici e alle necessarie dotazioni di personale dipendente"*
- *Assemblea del 30/11/2022: "Considerazioni dell'amministratore unico di Port Security Piombino Srlu in ordine agli aspetti economici, operativi e alle necessarie dotazioni di personale dipendente emergenti dall'analisi del documento predisposto dall'Ente Socio (prot. 0065068 del 03/11/2022) denominato Capitolato Speciale Prestazionale per l'affidamento dei servizi di sicurezza, assistenza agli imbarchi, emergenza, controllo accessi e vigilanza dei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e pontile Cavo".*

L'amministratore unico, in considerazione dei dati inseriti nel documento denominato *Capitolato Speciale Prestazionale per l'affidamento dei servizi di sicurezza* prodotto dall'Ente socio (documento contenente tutti gli elementi fondanti del nuovo contratto successivamente sottoscritto), ha riscontrato in assemblea, attraverso un'analisi critica, le seguenti necessità di personale dipendente in forza a PSP una volta affidati tutti i servizi individuati:

- *"incrementare le guardie giurate in forza alla Società fino ad un numero di cinquantadue operativi (contro i quarantadue operativi attualmente in forza). Tale numero di operativi potrà eventualmente essere raggiunto, in modo graduale all'incrementare dei servizi affidati";*
- *"avere in organico un numero pari a cinque unità (non necessariamente guardie giurate) funzionali a ricoprire i servizi di controllo accessi e rilascio pass, i servizi di assistenza a passeggeri con mobilità ridotta e i servizi di emergenza e sicurezza (c.d. servizi fiduciari)".*

Il Socio Unico durante le suddette assemblee ha autorizzato:

- con delibera n.1/2022 del 25/02/2022 *"l'assunzione, nel rispetto del Regolamento per il reclutamento vigente presso la Società, di due unità operative aggiuntive (guardie giurate part time (10 mesi su 12) a tempo determinato, portando, in questo modo il numero di guardie giurate in forza alla Società a quarantuno unità.*

- ...l'assunzione, nel rispetto del Regolamento per il reclutamento vigente presso la Società, di cinque unità a tempo determinato per la copertura dei servizi che non necessitano di essere affidati a guardie giurate" (c.d. servizi fiduciari).
- successivamente, con delibera n. 4/2022 del 30/11/2022 "l'assunzione di nuove guardie giurate, fino al numero massimo di 52 operativi in forza alla Società, a seguito del verificarsi di esigenze di servizio conseguenti l'affidamento delle ulteriori attività riportate nella Bozza di Capitolato Speciale Prestazionale" (ndr. il fabbisogno di personale deliberato è emerso a seguito della predisposizione da parte dell'Ente del secondo *Capitolato Speciale Prestazionale*).

Infine per completezza di esposizione si riporta di seguito la tabella che ricostruisce le movimentazioni intervenute nell'organico in forza alla PSP a partire dall'anno 2021 fino alla data del bilancio oggetto di prossima approvazione (31/12/2023). La tabella sintetizza in modo cronologico, oltreché le motivazioni, gli elementi e i fatti che hanno determinato le variazioni dell'organico, anche il numero dei dipendenti in forza suddiviso nelle varie categorie (guardie giurate, addetti a servizi fiduciari, amministrativi).

ANDAMENTO STORICO DEL PERSONALE DIPENDENTE IN FORZA A PORT SECURITY PIOMBINO S.R.L.U.				
periodo	Elementi esplicativi della variazione dell'organico in forza	n. GPG in forza (comprendente squadra tecnica - 2 operatori - e direttore tecnico)	n. Operatori fiduciari in forza	n. Operatori Amministrativi in forza
anno 2021		39		2
anno 2022				
25/02/2022 assemblea ordinaria <b>delibera 1/2022</b>	il socio unico delibera di fare un bando per l' <b>assunzione di 2 GPG</b> per reintegro forza lavoro a livelli simili a quelli ante 2022 ( <b>41 gpg</b> ) e in vista della richiesta di ulteriori servizi già previsti in capitolato speciale prestazionale consegnato a gennaio 2022			
	Il socio unico delibera di <b>assumere 5 portieri</b> nel rispetto del regolamento di reclutamento (bando) per servizi ulteriori richiesti in capitolato speciale prestazionale consegnato a gennaio 2022			
25/02/2022 assemblea ordinaria <b>delibera 2/2022</b>	Il socio unico delibera di autorizzare la PSP a <b>mantenere in forza 41 GPG e di incrementare le gpg in forza fino al numero massimo di 47 unità</b> alla progressiva attribuzione dei servizi previsti in capitolato speciale prestazionale consegnato a gennaio 2022. L'incremento di gpg deve essere comunicato al Socio unico a mezzo PEC			
19/04/2022	Assunzione <b>1 gpg</b> (ultima in graduatoria del bando effettuato nel 2021)	40		
11/08/2022	effettuazione <b>Bando assunzione 1 gpg</b> . Selezione per l'assunzione di <b>n. 1 GPG</b> come da delibera 1/2022 socio Unico (il bando termina con una graduatoria composta da due soggetti di cui viene assunto il primo)			
16/09/2022	effettuazione <b>Bando operatori servizi fiduciari</b> . Selezione per l'assunzione di <b>n. 5 soggetti fiduciari</b> come da delibera 1/2022 socio Unico			
03/10/2022	assunta <b>1 gpg</b> a seguito di bando e come da delibera Socio unico 1/2022	41		
03/10/2022	assunta <b>1 gpg</b> SECONDO CLASSIFICATO Bando di selezione agosto 2022) in conformità a Delibera 2/2022 del Socio Unico (effettuata comunicazione preliminare al Socio unico a mezzo PEC del come previsto in delibera 2/2022)	42		
30/11/2022 assemblea ordinaria <b>delibera 4/2022</b>	il Socio unico delibera di autorizzare la PSP a <b>incrementare le gpg in forza</b> fino al numero massimo di 52 unità alla progressiva attribuzione dei servizi previsti in nuovo capitolato speciale prestazionale consegnato il 3/11/2022. L'incremento di gpg deve essere comunicato al Socio unico a mezzo PEC			
anno 2023				
09/01/2023	assunti n. 4 operatori fiduciari (su 5 autorizzati con delibera 1/2022) nel rispetto di graduatoria emergente da Bando (settembre 2022) per operatori fiduciari (in realtà ne sono stati assunti 5 ma il giorno successivo all'assunzione 1 ha dato le dimissioni)		4	
29/01/2023	Presentate dimissioni da parte di 1 gpg	41		
01/03/2023	assunti n. 2 operatori fiduciari nel rispetto di graduatoria emergente da Bando (settembre 2022) per operatori fiduciari		6	
03/03/2023	presentata da PSP istanza rilascio nomina gpg per consentire acquisizione requisiti gpg da parte di 1 operatore fiduciario. Si riduce il numero di operatori fiduciari a 5 (come previsti in delibera 1/2022 del Socio unico) e il numero di gpg viene ripristinato a 42.	42	5	

10/03/2023	ricevuto a mezzo di comunicazione PEC (prot. nr. 0015095) richiesta del Socio Unico avente ad oggetto l'attivazione, a partire dal 16.03.2023, di un nuovo presidio da predisporre presso il "Varco Nuovi banchinamenti" del Porto di Piombino. 2 gpg h. 24			
15/03/2023	Richiesta aspettativa da 1 gpg da 1/4/2023 a 01/10/2023	41	5	
01/04/2023	assunti n. 3 operatori nel rispetto della graduatoria emergente da Bando (settembre 2022). 2 operatori serviranno per coprire i nuovi servizi richiesti dal Socio con comunicazione del 10/03/2023, 1 operatore servirà per coprire l'assenza della gpg in aspettativa.		8	
10/04/2023	presentata da PSP istanza rilascio nomina 3 gpg per consentire acquisizione requisiti gpg da parte di 3 operatori fiduciari. Si riduce il numero di operatori fiduciari a 5 (come previsti in delibera 1/2022 del Socio unico e il numero di gpg viene incrementato dagli originali 42 a 44 come comunicato a mezzo PEC inviata al Socio Unico	44	5	
<b>TOTALE ORGANICO</b>		<b>44</b>	<b>5</b>	<b>2</b>
27/04/2023	dimissioni 1 fiduciario passato GPG	43	5	2
periodo 08/06/2023 - 20/06/2023	dimissioni da parte di 2 fiduciari passati GPG	41	5	2
periodo 15/05/2023 - 19/06/2023	dimissioni da parte di 3 GPG	38	5	2
16/05/2023	assunti n. 2 operatori fiduciari nel rispetto della graduatoria emergente da Bando (settembre 2022). <b>LA GRADUATORIA E' TERMINATA</b>	38	7	2
15/07/2023	presentata da PSP a Questura di Livorno istanza di rilascio nomina 2 gpg per consentire acquisizione requisiti gpg da parte di 2 operatori fiduciari. Si riduce il numero di operatori fiduciari a 2 (rispetto ai 5 previsti in delibera 1/2022 del Socio unico) e il numero di GPG viene incrementato a 41 (rispetto ai 42 autorizzati dal Socio unico)	40	5	2
31/08/2023	presentata da PSP a Questura di Livorno istanza di rilascio nomina 4 gpg per consentire acquisizione requisiti gpg da parte di 4 operatori fiduciari. Si riduce il numero di operatori fiduciari a 1 (rispetto ai 5 previsti in delibera 1/2022 del Socio unico) e il numero di gpg viene incrementato a 44 (in linea con i 44 comunicati al Socio unico). Si precisa che ad oggi il giuramento delle nuove (4) GPG non è ancora stato effettuato essendo tuttora in corso le necessarie verifiche effettuate dalla Questura di Livorno	44	1	2
<b>TOTALE ORGANICO</b>		<b>44</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
31/10/2023	dimissioni 1 operatore fiduciario (CAMERINI)	44	0	2
21/08/2023	effettuazione <b>Bando operatori servizi fiduciari (NEL NUOVO CCNL definiti - ADDETTI AI SERVIZI DI SICUREZZA). Selezione per l'assunzione di n. 2 soggetti fiduciari.</b>			
09/11/2023	assunti n. 2 addetti ai servizi di sicurezza (RIZZO e ARCANGELO) nel rispetto della graduatoria emergente da Bando (agosto 2023)	44	2	2
20/11/2023	assunti n. 3 addetti ai servizi di sicurezza (RUBINO, CAVALIERE E FRANCESCHINI) nel rispetto della graduatoria emergente da Bando (agosto 2023)	44	5	2
<b>TOTALE ORGANICO</b>		<b>44</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

I dati e le informazioni fin qui riportate evidenziano in modo capillare i "nuovi" fattori di rischio che la Società si è trovata, a partire dall'inizio del 2023, a dover affrontare e che risultano racchiudere una doppia matrice: una prettamente operativa (derivante dal necessario incremento del personale dipendente in forza) e una economico-finanziaria (connessa a costi e ricavi operativi).

Un'affidabile analisi risk-oriented non può non tener conto di quanto sopra evidenziato e cercare delle misure di mitigazione.

### **fattore di rischio n. 1 punto A – fabbisogno di personale dipendente**

Nella relazione sul governo societario prodotta nel passato esercizio si poteva leggere in merito a tale fattore quanto di seguito riportato:

*"Progressiva assunzione di nuovo personale dipendente, 5 portieri e nuove guardie giurate fino ad un massimo di 11 unità (dalle 41 previste in delibera 1/2022 alle 52 consentite da delibera 4/2022). Il nuovo personale, che sarà assunto a mezzo di procedure conformi a quelle previste nel Regolamento*

*per il reclutamento vigente presso PSP, necessiterà di un periodo di inserimento nelle dinamiche operative della Società, di una formazione specifica e di una fidelizzazione che progressivamente gli consenta di omologarsi ai livelli di efficienza e qualità dell'organico già in forza (da sempre punto di forza di PSP)".*

Il personale dipendente effettivamente assunto alla conclusione del 2023 ha portato il numero delle guardie giurate a 44 unità e quello degli operatori fiduciari (portieri) a 5 unità. Con un incremento ad oggi ancora ridotto, almeno per quanto riguarda le guardie giurate, rispetto a quello che potrebbe determinarsi in fase di piena offerta di tutti i servizi richiesti nel nuovo contratto sottoscritto. L'incremento osservato nel 2023 è conseguenza del graduale affidamento di nuovi servizi da parte dell'ente Socio.

Il fattore di rischio esaminato resta ad oggi del tutto valido e certamente confermato da quanto emerso nel presente esercizio. Pare quindi opportuno ribadire che l'eventuale ulteriore personale necessario sarà assunto a mezzo di procedure conformi a quelle previste nel *Regolamento per il reclutamento* vigente presso PSP e che il medesimo necessiterà di un periodo di inserimento nelle dinamiche operative della Società, di una formazione specifica e di una fidelizzazione che progressivamente gli consenta di omologarsi ai livelli di efficienza e qualità dell'organico già in forza.

#### **fattore di rischio n. 1 punto B – “diversa” struttura economico-finanziaria**

Nonostante l'applicazione delle nuove tariffe orarie a remunerazione dei servizi prestat, e dell'incremento del costo del lavoro connesso al progressivo crescere del numero dei dipendenti in forza, il bilancio 2023 (in fase di approvazione) ha mostrato il conseguimento di un (nuovo) equilibrio economico/finanziario. Tuttavia, non essendo presumibilmente ancora terminato il processo di affidamento di servizi (come quantificati nel contratto di affidamento sottoscritto) potrebbe verificarsi la necessità di un ulteriore periodo di assestamento con dinamiche economico/finanziarie e risultati d'esercizio che potrebbero non essere del tutto analoghi a quelli fino ad oggi riscontrati.

**Ad aggravare questo fattore di rischio è necessario rilevare l'entrata in vigore (1 giugno 2023) del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti di agenzie di sicurezza sussidiaria e degli istituti investigativi e di sicurezza. Il nuovo CCNL ha già prodotto effetti nel bilancio 2023 (in fase di approvazione) sia in termini di incremento del costo del lavoro a carico della Società (almeno per gli ultimi sei mesi dell'anno 2023) che di inevitabili complicazioni di natura giuslavoristica. Attuali indicazioni di carattere sindacale fanno presumere che potrebbero essere previsti ulteriori incrementi salariali con particolare riguardo agli addetti alla sicurezza, che potrebbero avere più rilevanti (rispetto a quelle subite nel 2023) ripercussioni sul bilancio di PSP.**

#### **MISURE DI MITIGAZIONE DEL FATTORE DI RISCHIO N. 1**

##### **fattore di rischio n. 1 punto A – fabbisogno di nuovo personale dipendente**

L'assunzione del nuovo personale sarà effettuata a seguito di bandi pubblicati in conformità al *Regolamento sul reclutamento* in vigore presso la Società, consentendo una “prima” selezione basata sulle caratteristiche e qualità dei candidati.

L'assunzione del nuovo personale sarà effettuata, come ormai storicamente fatto, in modo graduale nel tempo, in conformità al progressivo affidamento di nuovi servizi da parte dell'Ente socio e cercando, comunque, di evitare assunzioni durante il periodo di massima attività stagionale (maggio/ottobre). Lo scaglionamento delle assunzioni (effettuate in mesi di minor caoticità dell'attività) consentirà, in accordo anche con quanto indicato dal Direttore Tecnico, una più rapida formazione, un miglior affiancamento e una maggior consapevolezza delle nuove unità operative.

I nuovi rapporti di lavoro, in conformità a quanto indicato dall'Ente socio, saranno tutti a tempo determinato e consentiranno, in questo modo, di poter avere a disposizione un periodo per valutare in modo attento l'efficienza e la qualità dell'unità selezionata prima di procedere alla sua eventuale stabilizzazione, dando inoltre a PSP una certa flessibilità determinata dalla possibilità (normativa) di non rinnovare il contratto (a tempo determinato) nel caso il Socio diminuisca, durante la vigenza di detto rapporto, la richiesta di particolari servizi.

Si può ipotizzare che il fattore di rischio oggetto di analisi tenderà ad attenuarsi con il passare degli anni (al raggiungimento di un organico stabile e commisurato ai servizi richiesti) e con la precisa definizione delle condizioni economiche del nuovo CCNL che oggi risultano ancora non completamente quantificabili. Pare necessario, per tutto quanto riportato, monitorare il fattore di rischio durante i prossimi esercizi attentamente e con cadenza periodica. Questo, almeno, fintanto che non siano conseguiti nuova stabilità ed equilibrio del reparto operativo di PSP che potrà rimanere chiaramente interessato da variazioni esclusivamente contingenti.

#### **fattore di rischio n. 1 punto B – “diversa” struttura economico-finanziaria**

Saranno effettuate verifiche contabili periodiche che consentano di tenere costantemente sotto controllo l'evoluzione del risultato economico e di prendere tempestive decisioni e operare eventuali politiche correttive.

Si richiederà al Socio unico di non distribuire il risultato di esercizio 2023 (euro 57.828) consentendo un incremento delle riserve presenti nel patrimonio della Società e lasciando così, in via prudenziale, una migliore capacità della società di coprire eventuali futuri risultati d'esercizio negativi che potrebbero sorgere anche a seguito di sopravvenute variazioni (ad oggi non quantificabili) del costo del lavoro per motivazioni di carattere contrattuale (nuovo CCNL).

Si richiederà al Socio Unico, motivandone e analizzandone le cause, di apportare una modifica alle tariffe orarie previste nel caso quelle inserite nel nuovo contratto di servizi non consentano il conseguimento di un'adeguata stabilità economica e finanziaria.

Il fattore di rischio dovrebbe tendere a ridursi con il passare degli anni e con il conseguente raggiungimento di un nuovo, seppur diverso da quello attuale, equilibrio economico e finanziario.

#### **Quanto al fattore di rischio numero 2 - Esclusività dei ricavi provenienti da un unico committente (il Socio Unico):**

Seppur è parso opportuno, ai fini di una complessiva esposizione delle problematiche della Società, mettere in evidenza il presente fattore di rischio è altrettanto necessario rilevare che non è possibile, ad oggi, mettere in atto misure di mitigazione, potendo PSP Srlu espletare l'attività di vigilanza esclusivamente per conto del Socio Unico, mediante un affidamento *in house providing*.

#### **Quanto al fattore di rischio numero 3 - Age management - “Invecchiamento” del personale dipendente:**

Rilevato che l'invecchiamento del personale dipendente da un lato deve essere letto come maggior risorsa (e non quale fattore di rischio) in termini di fidelizzazione del lavoratore, conseguimento di un'elevata esperienza lavorativa e di una buona formazione professionale (anche a seguito delle attività in tale ambito svolte dalla Società), dall'altro non può non essere letto in meri termini economici. Da questo ultimo punto di vista il costo dei singoli dipendenti è risultato crescere di anno in anno a seguito degli “scatti di anzianità” che devono essere loro riconosciuti. La PSP deve far

fronte, con il passare degli anni, ad un crescente costo del lavoro avendo, quale contropartita attiva, esclusivamente le tariffe orarie riconosciute in base al contratto di servizio sottoscritto con l'Ente socio di cui è stato ampiamente discusso.

### **Misure di mitigazione del fattore di rischio n. 3**

Si ritiene possibile mitigare il rischio in analisi introducendo, se necessario, la possibilità di rimettere a carico del Socio il costo delle ore impiegate dal personale dipendente per il sostenimento di corsi di formazione obbligatori (che fino ad oggi, per estrema accortezza, non essendo considerate ore di effettivo servizio operativo non vengono "fatturate"). In estrema ratio potrebbe essere necessario, nel caso il rischio si concretizzasse e la mitigazione proposta non fosse sufficiente, valutare un lieve incremento delle tariffe orarie riservate.

In questa fase di vita della società e presumibilmente anche per i prossimi anni si deve rilevare come l'ingresso in società di nuovo personale dipendente, più volte richiamato, abbia determinato un'attenuazione del rischio in analisi. Difatti il rischio risulta notevolmente mitigato rispetto al passato in considerazione dell'età media dei nuovi assunti più bassa di quella dei soggetti usciti durante il presente anno (2023).

**Quanto al fattore di rischio numero 4 - Crescenti necessità di adempimenti amministrativi posti a carico della Società dalle norme di riferimento:**

Si rileva una crescente necessità di attività essenziali seppur non puramente "operative" che richiedono il dispendio di ingenti tempi e risorse, oltreché di una professionalità crescente. Ci si riferisce alle attività si seguito sinteticamente e non esaustivamente elencate:

- Istruttoria per pratiche di affidamenti (acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento della società) nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 50/2016;
- Espletamento di pratiche Amministrative del personale (presenze, indennità, autorizzazioni Prefettizie, archivio, ecc.);
- Gestione fatture attive (in formato elettronico) e passive;
- Attività di Formazione (programmazione fabbisogni aziendali);
- Attività di Anticorruzione e trasparenza;
- Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- Adempimenti in materia di privacy;
- Implementazione e aggiornamento di sistemi di gestione interni.

Il reparto amministrativo, tra l'altro, risponde alla necessità di provvedere ad una attenta verifica dei processi aziendali per la formulazione, ove necessario, di adeguate misure di prevenzione.

L'intento è quello di tener sotto controllo gli impatti di qualsiasi natura derivanti dai processi e di migliorare le prestazioni nei confronti del Socio Unico, anche attraverso una gestione consapevole dei rischi, come previsto dai Sistemi di Gestione Integrati Qualità-Sicurezza-Ambiente.

### **Misure di mitigazione del fattore di rischio n.4**

Si è ritenuto, nel recente passato, possibile mitigare il rischio oggetto di analisi attraverso l'istituzione di un vero e proprio *ufficio amministrativo* che si occupasse in modo esclusivo di tutte le problematiche sopra sintetizzate. Tale ufficio è stato formalizzato con la Determina n. 13 del maggio 2018 e risulta, ad oggi, costituito, anche in un'ottica di sostenibilità economica, da due elementi (un Caporeparto e da un operatore amministrativo). L'ufficio amministrativo fa direttamente capo all'organo amministrativo della società (come evidenziato nell'organigramma proposto). Attualmente, nell'ottica di una sempre crescente necessità di adempimenti amministrativi, di attività di rilascio e gestione di certificazioni necessarie alla salvaguardia dell'attività svolta dalla Società,

oltreché di sempre più necessarie procedure di ricerca e implementazione di attività che consentano una “svolta green”, si ritiene auspicabile un’implementazione del reparto operativo in termini di numero di unità impiegate (aumento da due a complessive tre unità). L’implementazione è iniziata andando ad impiegare (almeno parzialmente) uno dei 5 soggetti assunti per servizi fiduciari in attività amministrative di base, oltreché nell’espletamento della parte più “amministrativa” del *servizio di controllo dell’accesso alle aree di sosta veicoli e utilizzo delle medesime nell’ambito del Porto di Piombino* iniziato nell’anno 2024 e richiamato nella parte iniziale della presente relazione.

**Quanto al fattore di rischio numero 5 - possibile esposizione della Società a rischi legati ai fenomeni corruttivi e alle attività sensibili del modello 231/01.**

#### **Misure di mitigazione del fattore di rischio n.5**

Le misure di mitigazione del rischio vengono di seguito sinteticamente esposte

1. adozione del modello organizzativo 231/01;

La società ha adottato a far data dal 3 marzo 2015, un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che è stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa vigente e adeguato ai processi societari.

Il Modello si compone di una “*parte generale*” e di una “*parte speciale*”:

- La *parte generale* comprende, oltre ad una breve disamina della disciplina contenuta nel decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell’organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l’organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;
- La *parte speciale* individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività “sensibili” (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo ed i principi di comportamento; il Modello comprensivo del Codice Etico e norme di comportamento, sarà oggetto di revisione contestualmente all’aggiornamento del Piano triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2. nomina dell’organismo di vigilanza (OdV);

3. nomina dell’organismo indipendente di vigilanza (OIV);

4. Piano anticorruzione di cui alla L. 190/2012.

Il Secondo il comma dell’art. 6 D. Lgs. 175/2016 prevede che “*le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale*”. A seguito di tale assunto PSP Srl ha selezionato ed elaborato alcuni indicatori ritenuti rilevanti, che possono essere in caso di opportunità implementati annualmente e che tracciano delle “*soglie di allarme*” da poter utilizzare per monitorare gli andamenti societari. Lo scavalco delle “*soglie di allarme*” si traduce in superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e meritevole dunque di approfondimento. Tali “*squilibri*”, laddove occorressero, richiederebbero un’attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare, che si estendesse anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti.

Nella fattispecie di PSP Srl si è ritenuto di dover considerare “*soglia di allarme*” il verificarsi delle seguenti condizioni:

- a. La gestione operativa delle società sia negativa per gli ultimi due esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi di produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- b. Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- c. La relazione redatta dal collegio sindacale altresì incaricato delle funzioni di revisore rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- d. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- e. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 4%.

Stabilite le soglie critiche, e con particolare riferimento agli oneri finanziari, si è deciso di calcolare, seppur non considerandoli fattori di rischio ma unicamente elementi di analisi del peso degli oneri finanziari stessi, anche i seguenti indicatori:

- f. L'indice di disponibilità finanziaria: dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti è inferiore ad 1;
- g. L'indice di durata dei crediti a breve termine (360 x crediti a breve termine/ fatturato) supera i 180 giorni;
- h. L'indice di durata dei debiti a breve termine (360 x debiti a breve termine/ acquisti) supera i 180 giorni.

Nella tabella seguente si dettagliano i risultati calcolati sulla base delle risultanze dell'esercizio 2023 di PSP Srl in funzione degli indicatori di soglia previsti e ritenuti significativi per definire gli andamenti della Società.

Indicatore Soglia	Descrizione	SI/NO	Valori e risultati aggiornati con dati bilancio 2022
a	La gestione operativa della società è negativa per gli ultimi due esercizi (differenza tra valore della produzione: A meno B, ex art. 2525 c.c.)	NO	2017 - positivo 2018 - positivo 2019 - positivo 2020 - positivo 2021 - positivo 2022 - positivo 2023 - positivo Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
b	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%	NO	2017 - nessuna erosione (utile) 2018 - nessuna erosione (utile) 2019 - nessuna erosione (utile) 2020 - nessuna erosione (utile) 2021 - nessuna erosione (utile) 2022 - nessuna erosione (utile) 2023 - nessuna erosione (utile) Gli utili conseguiti hanno sempre incrementato il Patrimonio Netto della Società. Sono stati distribuiti dividendi solo nel 2021. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
c	La Relazione redatta dal Collegio Sindacale/Sindaco Unico, altresì incaricato delle funzioni di revisore, rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	Il Sindaco Unico, incaricato di svolgere anche la funzione di revisore contabile, non ha espresso nella propria relazione di accompagnamento al bilancio relativo all'esercizio 2023 (e neppure vi è traccia in quelle di accompagnamento ai precedenti bilanci) alcun dubbio circa problemi che inficiano la continuità aziendale.

d	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto e attivo immobilizzato è inferiore a 1 in una misura inferiore al 30%	NO	2017 - indicatore = 11,93 2018 - indicatore = 19,62 2019 - indicatore = 27,04 2020 - indicatore = 19,79 2021 - indicatore = 15,22 2022 - indicatore = 10,93 2023 - indicatore = 14,75 Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
e	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è superiore al 4%	NO	2017 - non ci sono oneri finanziari. 2018 - non ci sono oneri finanziari 2019 - non ci sono oneri finanziari 2020 - non ci sono oneri finanziari. 2021 - non ci sono oneri finanziari 2022 - non ci sono oneri finanziari 2023 - non ci sono oneri finanziari Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
f	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti è inferiore ad 1.	NO	2017 - indicatore = 5,30 2018 - indicatore = 5,36 2019 - indicatore = 6,01 2020 - indicatore = 6,38 2021 - indicatore = 7,29 2022 - indicatore = 7,13 2023 - indicatore = 6,50 Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
g	L'indice di durata dei crediti a breve termine (360 x crediti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni	NO	2017 - indicatore = 113 2018 - indicatore = 115 2019 - indicatore = 150 2020 - indicatore = 146 2021 - indicatore = 156 2022 - indicatore = 141 2023 - indicatore = 108 Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
h	L'indice di durata dei debiti a breve termine (360 x debiti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni	NO	2017 - indicatore = 44 2018 - indicatore = 50 2019 - indicatore = 48 2020 - indicatore = 50 2021 - indicatore = 45 2022 - indicatore = 40 2023 - indicatore = 43 Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.

Nella tabella seguente si riportano, per completezza, anche i valori degli indicatori soglia assunti, oltreché nel 2023, anche negli anni precedenti (2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022).

Indicatore Soglia	Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Note al 31/12/2023
a	La gestione operativa della società è negativa per gli ultimi due esercizi. (differenza tra valore della produzione : A meno B, ex art. 2525 c.c.)	positivo	Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.						
b	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%	Utile	Il Bilancio relativo all'esercizio 2023 (in fase di approvazione) porta un utile di esercizio. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.						
c	La relazione redatta dal Collegio Sindacale/Sindaco Unico, altresì incaricato delle funzioni di revisore, rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	Il Sindaco Unico, altresì incaricato di svolgere la funzione di revisore contabile, non ha espresso nella propria Relazione di accompagnamento al bilancio relativo all'esercizio 2023 alcun dubbio circa potenziali problemi che inficiano la continuità aziendale.						
d	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto e l'attivo immobilizzato è inferiore a 1 in una misura inferiore al 30%	11,93	19,62	27,04	19,79	15,22	10,93	14,75	Per quanto ricavabile dai dati emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2023 questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
e	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è superiore al 4%	NO	La Società non ha oneri finanziari emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2023. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.						
f	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti è inferiore ad 1.	5,3	5,36	6,01	6,38	7,29	7,13	6,50	Per quanto ricavabile dai dati emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2023 questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
g	L'indice di durata dei crediti a breve termine (360 x crediti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni	113	115	150	146	156	141	108	Per quanto ricavabile dai dati emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2023 questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
h	L'indice di durata dei debiti a breve termine (360 x debiti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni	44	50	48	50	45	40	43	Per quanto ricavabile dai dati emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2023 questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.

**Co. 3 del D. Lgs. 175/2016 – valutazione dell’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.**

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata, sulla base delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell’attività svolta dalla società, in merito all’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, con le ulteriori prescrizioni del co. 3 del D. Lgs 175/ 2016.

Rif.comma 3 D. Lgs. 175/2016	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
lett.a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<p>Considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*PSP Srl svolge la propria attività esclusivamente a favore del Socio Unico;</li> <li>*che il ricorso al mercato per la produzione di servizi si limita alle spese strettamente connesse al servizio prestato al Socio unico;</li> <li>*che la Società è tenuta a rispettare il Codice dei Contratti Pubblici (d. lgs. 50/2016);</li> <li>*che la Società si è, peraltro, dotata di uno specifico Regolamento interno per l’acquisizione beni e servizi;</li> <li>*che non esistono beni o servizi di proprietà industriale ed intellettuale da tutelare;</li> <li>*considerate, infine, le dimensioni della Società e la struttura organizzativa.</li> </ul> <p>Per tutto quanto sopra, in questa fase, non si ritiene necessario integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti previsti dal comma 3 let.a.</p> <p>Si evidenzia, tuttavia, che nel caso il Socio Unico decidesse di autorizzare la Società a diversificare i propri servizi, potrebbe rendersi necessario procedere alla stesura di idonei regolamenti volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.</p>
lett.b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	<p>La Società, in un’ottica di sviluppo, nella finalizzazione dell’attività di analisi dei processi aziendali volti alla valutazione del rischio e anche in considerazione con quanto previsto all’art. n° 6 co. b del D.lgs 175/2016, con Determina n. 13/2018 del 18/05/2018 ha voluto individuare il Reparto Amministrazione come ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza e nel rispetto delle dimensioni e alla complessità della Società. Il Reparto Amministrazione è collocato alle dirette dipendenze gerarchiche dell’Organo Amministrativo.</p> <p>Il Capo Reparto Amministrativo (Sig.ra Ausilia Canestrelli), unitamente all’Amministratore Unico, collaborano fattivamente con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste provenienti da quest’ultimo e trasmettendo trimestralmente all’organo di controllo statutario tutte le informazioni necessarie per verificare la regolarità e l’efficienza della gestione.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto, reputando che le funzioni ascrivibili all’ufficio di controllo interno previsto dal comma 3 let.b) siano già previste nell’attuale configurazione societaria, e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene non proficuo introdurre un ufficio di controllo interno unitario, preferendo demandare le diverse funzioni alle specifiche competenze di dominio come attualmente strutturate.</p>

lett. c	Codici di condotta proprio, o adesione a codici di condotta collettiva aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società.	PSP Srlu - ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - ha adottato il proprio Codice Etico; - ha approvato il proprio Piano triennale anticorruzione; La Società ha, inoltre, adottato i seguenti regolamenti interni: - Regolamento per l'acquisizione beni e servizi in economia; - Regolamento di gestione del fondo cassa economale; - Regolamento Missioni-Trasferte; - Regolamento Erogazione Contributi. Con assemblea tenutasi il 22/11/2018 la Società ha, infine, approvato: - un Regolamento per il reclutamento del personale dipendente; - un Regolamento aggiornato di gestione del fondo cassa economale.
lett. d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.	In considerazione delle dimensioni della Società, della struttura e dell'attività svolta, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con programmi previsti dal presente comma, che appaiono non pertinenti con le dimensioni e l'attività svolta da PSP Srlu.

#### Co. 4 del D. Lgs. 175/2016 – Relazione sul governo societario

In ottemperanza al comma 4 del D. Lgs 175/2016 la presente Relazione verrà pubblicata unitamente al bilancio di esercizio 2023 che si compone di bilancio e nota integrativa, nella sezione “società trasparente” del sito istituzionale.

#### Co. 5 del D. Lgs. 175/2016 - Ragioni per la mancata integrazione degli strumenti di governo societario

Si rimanda alla trattazione di cui al comma 3 circa le motivazioni inerenti alla decisione di non integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori atti/codici/regolamenti.

Piombino, 4 aprile 2024

Port Security Piombino Srlu  
L'Amministratore Unico  
Dott. Gabriele Martellucci

